

PUGLIA SVILUPPO SPA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 ottobre 2024, n. 40
MODIFICA AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO ALLA MISURA TECNONIDI

Premesso che:

- Con D.G.R. n.556 del 20/04/2022, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- Con Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 la Commissione ha approvato il Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti {UE} 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- Con D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR +FSE 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Tra le Azioni che si intendono attuare nel periodo 2021-2027 sono previste le seguenti:

- **1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative:** l'azione viene attuata in correlazione con la S3 regionale e riguarda il sostegno alla nascita di nuove imprese a carattere innovativo.
- **1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa:** l'Azione prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria in favore di micro, piccole e medie imprese finalizzati tra l'altro a: potenziare il sistema delle garanzie pubbliche valorizzando le esperienze positive già condotte nella programmazione 2014-2020; promuovere il microcredito rivolti alle microimprese connotate da fenomeni di restringimento dell'accesso al credito bancario; sostenere forme di finanza alternativa per le start up ed i programmi di innovazione (crowdfunding, business angel, lending ecc...); sostenere il capitale circolante delle PMI in correlazione a programmi di investimento o ad iniziative di sviluppo ed espansione per nuovi prodotti, servizi o mercati.
- Con nota del 15/06/2023 prot. 4120/U Puglia Sviluppo spa ha trasmesso l'aggiornamento della Valutazione ex ante, ai sensi dell'art. 58 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060, su cui si basa il sostegno agli strumenti finanziari della Regione Puglia nella forma dei prestiti da attivare nell'ambito del PR Puglia 2021-2027;
- Con nota prot. 6794 del 28/07/2023 la Sezione Programmazione Unitaria ha comunicato, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 4120/U del 15/06/2023, che la Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014/2020) da attivare nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027, sarebbe stata pubblicata sul sito istituzionale dedicato alla Programmazione 2021/2027 per essere successivamente sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 par. 1 lett d) del Regolamento suindicato.
- Con Delibera della Giunta Regionale n. 1216 dell'8/08/2023 sono state stanziare le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP1 - Competitività e Innovazione, - RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le

capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) e RSO1.3. – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche grazie agli investimenti produttivi”, per assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici di prossima pubblicazione “TecnoNidi” e “N.I.D.I. – Nuove Iniziative d’Impresa”, come di seguito specificato:

- a. Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanzia innovativa, pari ad € 16.500.000,00: rispettivamente € 11.500.000,00 per “N.I.D.I.” ed € 5.000.000,00 per “TECNONIDI”,
 - b. Azione 1.4 - Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative pari ad € 14.705.882,35 per TECNONIDI,
 - c. Azione 1.9 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI pari ad € 27.927.896,91 per “N.I.D.I.”.
- Con la stessa deliberazione sono stati approvati l’Avviso di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo per la stesura dell’avviso “TecnoNidi” e l’Avviso di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo per la stesura dell’Avviso “N.I.D.I. – Nuove Iniziative d’Impresa”, pubblicati entrambi sui siti istituzionali della Regione Puglia ai sensi dell’art 49, co. 2, del Reg. (UE)1060/2021.
 - Con nota prot. n. 0006368 del 5/10/2023 Puglia Sviluppo spa ha trasmesso la Relazione circa la qualificazione delle attività come Organismo Intermedio e Gestore degli strumenti finanziari, successivamente integrata con nota prot. n.0006726 del 18/10/2023.
 - Con nota prot.9471 del 24/10/2023 l’Autorità di Gestione del PR FESR+FSE 2021-2027 - Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso la Relazione sulla qualificazione di Puglia Sviluppo SpA come Organismo Intermedio e sulla verifica dei requisiti dell’Organismo chiamato ad attuare uno strumento finanziario ai sensi dell’art 59, paragrafo 3 lett. d) del Reg {UE}2021/1060, in base alla quale dall’individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A.:
 - a. possano discendere, a favore di questa Amministrazione, benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di qualità del servizio e di economicità. Tale valutazione deriva dalla valutazione dell’esperienza pregressa dimostrata della società in house in considerazione, in base alla quale risulta garantita, inter alia, la gestione dei diversi strumenti promossi dalla Regione Puglia;
 - b. risultano rispettate le prescrizioni di cui all’art. 12 della Direttiva UE/2014/24 e all’art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.
 - Con nota prot. n. AOO_144/PROT/30/10/2023/0002190 le Sezioni Ricerca e Relazioni Internazionali e la Sezione Competitività hanno trasmesso la Relazione di riscontro e verifica circa la Qualificazione attività di Puglia sviluppo SpA come gestore degli strumenti finanziari Fondo Nidi e Fondo Tecnonidi.
 - con Delibera n. 1507 del 02/11/2023 la Giunta Regionale ha:
 - preso atto dello schema di Accordo di finanziamento “Tecnonidi 21-27”, che prevede la costituzione del “Fondo Tecnonidi 2021/2027” finalizzato a promuovere l’avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati
 - individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 59, fra cui l’approvazione e pubblicazione dell’Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali poiché non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nel presente atto.
 - dato mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni all’Accordo di finanziamento “Tecnonidi” con propria Determinazione, inclusi l’integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l’impegno e la liquidazione delle somme.
 - di delegare il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico e l’Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento “Tecnonidi” e “N.I.D.I.”.
 - in data 17/11/2023 è stato sottoscritto l’Accordo di finanziamento redatto ai sensi ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Nuove Iniziative d’Impresa della Regione Puglia.

Considerato che:

- La misura Tecnonidi è stata avviata, per il ciclo di programmazione 2014-2020 con l'Avviso pubblicato il 10/08/2017.
- Gli Accordi di Finanziamento del Fondo Tecnonidi, approvati con DGR n.1048 del 04/07/2017 (a valere sul POR Puglia 2014-2020) e con DGR n.1507 del 02/11/2023 (a valere sul PR Puglia 2021-2027), prevedevano all'Allegato B (Piano aziendale del Fondo), negli indicatori finanziari dello strumento, un tasso di interesse pari al tasso di riferimento UE e non inferiore allo 0% ed entrambi riportavano l'indicazione del tasso da applicarsi pari allo 0,00%.
- L'art.13 degli Avvisi pubblicati da Puglia Sviluppo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 10/08/2017 a valere sul POR Puglia 2014-2020 e n.104 del 23/11/2023 a valere sul PR Puglia 2021-2027, prevedeva le condizioni del prestito che richiamavano quanto riportato nell'Allegato B dell'Accordo di Finanziamento, ma non specificava che il tasso da applicarsi fosse pari allo 0,00%.
- La misura Tecnonidi rappresenta un'evoluzione della misura NIDI, che prevede la concessione di finanziamenti a tasso 0%. Le due misure hanno da sempre previsto analoghe condizioni relative alle agevolazioni per le imprese. Si rende quindi necessario precisare che, anche per la misura Tecnonidi, in attuazione degli Avvisi pubblicati sui Bollettini Ufficiali della Regione Puglia n. 95 del 10/08/2017 e n.104 del 23/11/2023, il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti erogati alle imprese beneficiarie è pari allo 0,00%.
- Peraltro, la scelta dell'Amministrazione di applicare interessi al tasso dello 0% è coerente con quanto previsto dall'art.22 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e s.m.i., che disciplina il regime di aiuto delle misure Nidi e Tecnonidi e prevede al comma 3, lettera A la concessione di prestiti con tassi di interesse non conformi alle condizioni di mercato.

Tanto premesso e considerato, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo

DETERMINA

1. di confermare che a tutte le imprese beneficiarie degli Avvisi su richiamati è da applicarsi il tasso di interesse pari allo 0,00%;
2. di modificare l'Avviso vigente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 del 23/11/2023, riportando all'art.13 la precisazione che il tasso di interesse da applicare sui finanziamenti concessi è pari allo 0,00%;
3. di approvare lo schema di Avviso pubblico completo degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, documento allegato alla presente determinazione;
4. di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione dell'avviso sul BURP e sul portale regionale www.sistema.puglia.it e di compiere gli atti conseguenti.

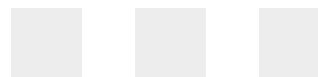
Modugno (BA), 28/10/2024

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale



Avviso TECNONIDI

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo Tecnonidi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i., e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 17/11/2023





REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

TECNONIDI

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo Tecnonidi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i., e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 17/11/2023.

Premessa

1. La misura agevolativa è di competenza di Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito Puglia Sviluppo), ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 17/11/2023 (di seguito Accordo di finanziamento). In particolare, a Puglia Sviluppo, in qualità di soggetto gestore del Fondo Tecnonidi 2021/2027, svolge le attività necessarie alla gestione della misura di finanziamento, in particolare:
 - a. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
 - b. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura di finanziamento e partecipazione alle iniziative promozionali;
 - c. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione;
 - d. valutazione di esaminabilità delle domande preliminari, anche a seguito del giudizio espresso dagli esperti indipendenti riguardo alla possibilità di sviluppare prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte;
 - e. esame di ammissibilità delle iniziative candidate ad agevolazione, secondo le seguenti aree di valutazione:
 - Disponibilità di competenze tecniche/know-how interni all'impresa ed incidenza del carattere innovativo dell'iniziativa;
 - Qualità dell'iniziativa e fattibilità tecnica, anche in riferimento alla valorizzazione del contenuto tecnologico;
 - Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito.
 - f. adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
 - g. erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni e dei prestiti rimborsabili;
 - h. assistenza ai destinatari finali nelle fasi di realizzazione degli investimenti;
 - i. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura di finanziamento;
 - j. gestione dei rientri dei finanziamenti;
 - k. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo.
 - l. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;
 - m. organizzare, in collaborazione con la Regione Puglia, un sistema di gestione delle irregolarità ai sensi dell'articolo 69 del Reg. n. 1060/2021.

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Orizzonte Europa è il programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE per il periodo 2021-2027 che ha l'obiettivo di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione, anche sviluppando soluzioni per realizzare priorità strategiche come le transizioni verde e digitale, e contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e alla promozione della competitività e della crescita.

Nell'anno 2020 la Commissione Europea ha offerto orientamenti aggiornati rispetto alle sfide per l'industria del futuro, indicando due principali linee di azione: "La duplice transizione, ecologica e digitale, toccherà ogni componente dell'economia, della società e dell'industria. Richiederà nuove tecnologie, cui dovranno corrispondere gli investimenti e l'innovazione necessari. Creerà nuovi prodotti, servizi, mercati e modelli di business. Darà forma a nuovi tipi di figure professionali inedite, che richiederanno competenze non ancora disponibili. E richiederà il passaggio dall'attuale produzione lineare all'economia circolare." (COM 102/2020, Una nuova strategia industriale per l'Europa)

Nella Comunicazione *Verso un'economia verde, digitale e resiliente: il modello di crescita europeo* (COM 83/2022) la Commissione ha affermato: "Gli investimenti pubblici possono fungere da catalizzatore per privati. In particolare possono contribuire al conseguimento di questo obiettivo migliorando l'accesso delle PMI ai finanziamenti e al capitale di rischio, superando i fallimenti del mercato e promuovendo legami più stretti tra gli istituti di ricerca e le imprese".

Inoltre nella *Comunicazione 2023 Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette* la Commissione ha affermato: "L'UE è salda nel proprio impegno e nella convinzione di poter accelerare la trasformazione industriale verso l'azzeramento delle emissioni nette al suo interno. Oltre a bisogni e opportunità quali la diffusione delle energie rinnovabili, la trasformazione delle infrastrutture energetiche e di trasporto, come le reti, e il massiccio passaggio all'idrogeno ottenuto senza combustibili fossili come mezzo di stoccaggio, carburante e materia prima, l'UE può anche avere un ruolo di primo piano nelle industrie a zero emissioni nette del futuro. Possiamo creare altresì nuove forme di cooperazione sulle tecnologie pulite con i nostri partner all'estero."
2. Il documento Smart Puglia 2030 -Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 569 del 27-04-2022) individua quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere, quali la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società, le scienze della vita e le tecnologie per la salute, la crescita blu e l'economia del mare.
3. Il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17/11/2022, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, prevede specifiche misure indirizzate alle imprese innovative, quali l'azione 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative e l'azione 1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa (Asse prioritario I "Competitività e Innovazione"). Con DGR n.



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

603 del 03/05/2023 è stata adottata la Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

4. Per le definizioni di impresa innovativa, servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo, etc. si fa riferimento ai punti dal n. 66 al n. 98 bis di cui all'art. 2 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i..
5. È possibile, preliminarmente alla compilazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, effettuare **incontri di orientamento** presso Puglia Sviluppo S.p.A. al fine di avere informazioni ed assistenza in ordine ai requisiti previsti nel presente Avviso. Tale incontro è da considerarsi facoltativo, con valenza meramente informativa, al fine di identificare l'opportunità di misure di supporto, e non costituisce titolo preferenziale per la valutazione delle richieste di agevolazione. L'incontro potrà essere richiesto attraverso il Portale regionale Sistema Puglia e sarà svolto secondo la metodologia definita dall'European Business and Innovation Centre Network.
6. Il presente Avviso, a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sostituisce integralmente il precedente Avviso già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 23/11/2023.
7. Per le domande presentate a valere sull'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 23/11/2023, richiamato al precedente comma 6, per le quali alla data di pubblicazione del presente Avviso non è stato ancora adottato il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni ovvero di inammissibilità, l'istruttoria potrà essere completata a valere sul presente Avviso, con la conseguente adozione dei provvedimenti a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.
8. Il presente Avviso dà attuazione all'Obiettivo di Policy n.1 che punta ad un Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). In particolar modo, l'Avviso persegue l'obiettivo specifico RSO1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)" e l'obiettivo specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)".
9. Le operazioni selezionate nell'ambito del presente Avviso contribuiranno alla valorizzazione degli indicatori di output associati all'Azione 1.4 e 1.11 del PR-Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Art. 2 - Requisiti dei soggetti beneficiari e localizzazione

1. La misura è destinata alle piccole imprese che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico in una delle aree di innovazione e delle "tecnologie chiave" abilitanti indicate nel successivo art. 3. Il contenuto innovativo della proposta progettuale, individuato secondo la previsione del comma 2 dell'art. 7, sarà oggetto della verifica affidata ad un esperto indipendente, anche in ordine al livello di maturazione tecnologica conseguibile secondo la metrica riconosciuta in ambito europeo, ove sia valutata la possibilità di raggiungere il livello TRL 9 definita dalla Decisione della Commissione C(2017)7124.
2. Il progetto di investimento deve avere per oggetto la valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite dai soci ovvero da attività di ricerca e sviluppo svolte nell'ambito del sistema della ricerca pubblica e privata. La dimostrazione della valorizzazione economica dovrà essere illustrata mediante la presentazione della domanda preliminare, corredata da tutti i documenti di cui al successivo art. 6.
3. Il piano imprenditoriale formulato per la richiesta di agevolazioni dovrà garantire la realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali per un importo minimo pari ad Euro 25.000,00. L'importo complessivo del progetto imprenditoriale dovrà essere compreso tra 50.000,00 e 350.000,00 Euro, di cui massimo 250.000,00 euro destinati ai costi di investimento e massimo 100.000,00 euro destinati ai costi di funzionamento.

Le imprese proponenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, devono¹:

- a. non essere quotate;
- b. non essere iscritte da più di cinque anni al registro delle imprese;
- c. non aver distribuito utili;
- d. non aver acquisito un'altra impresa o non essere costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10 % al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione;
- e. non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10 % del fatturato realizzato dall'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione².
- f. rispettare i requisiti dimensionali di Piccola Impresa, così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dall'Allegato I Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- g. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposte a procedure concorsuali;
- h. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- i. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- j. non essere state destinatarie, negli anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- k. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

¹ Per le imprese ammissibili non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di ammissibilità di cinque anni può essere considerato a partire dal momento in cui l'impresa avvia la sua attività economica o è soggetta a imposta per tale attività

² Cfr. Art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023, pubblicato in GU L 167 del 30.6.2023



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

- i. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- m. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
- In deroga alla previsione della lettera d), le imprese costituite mediante concentrazione tra imprese ammissibili agli aiuti ai sensi del presente Avviso sono anch'esse considerate imprese ammissibili per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al registro delle imprese dell'impresa più vecchia partecipante alla concentrazione³.
4. Possono accedere alle agevolazioni le imprese proponenti, costituite nella forma della società di capitali e in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente comma 3, che alla data di presentazione della domanda preliminare siano riconducibili ad una delle seguenti tipologie:
- a. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle Start-up innovative istituito ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221 del 18/12/2012 e s.m.i.;
- b. hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo che rappresentino almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno, ovvero possono dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale⁴;
- c. possono dimostrare di rientrare in una delle previsioni di cui alle lettere c) e d) del punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 e smi.⁵

Art. 3 - Campo di applicazione – settori ammissibili

1. In conformità con quanto previsto dal documento Smart Puglia 2030 -Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 569 del 27-04-2022), le iniziative proposte devono essere riconducibili ad una delle aree di innovazione individuate e di seguito riportate

Area di innovazione prioritaria	Aree di Innovazione
Manifattura sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuovi materiali ▪ Connettività avanzata ▪ Intelligenza artificiale ▪ Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate ▪ Automazione e robotica ▪ Sensoristica ▪ Elettrificazione dei sistemi di propulsione ▪ Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi ▪ Connettività avanzata ▪ Intelligenza artificiale ▪ Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate ▪ Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto ▪ Tecnologie di fabbricazione aeronautica ▪ Microsatelliti e servizi spaziali ▪ Transizione ecologica ▪ Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare ▪ Nutraceutica ▪ Agricoltura intelligente ▪ Tutela delle produzioni locali ▪ Efficienza energetica negli edifici ▪ Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo ▪ Casa intelligente e sicura ▪ Nuovi tessuti e applicazioni ▪ Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti

3 Cfr. comma 2 dell'art. 22, cfr. nota n. 2.

4 Cfr. Punto 80 delle definizioni di cui all'art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) n.1315/2023.

5 Cfr. La definizione di Impresa innovativa riportata punto 80 dell'art. 2 del Regolamento richiamato in nota 4, lettere c) e d):

*Nei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto l'impresa:

- i) ha ricevuto un marchio di eccellenza che ne attesta la qualità da parte del Consiglio europeo per l'innovazione conformemente al programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020 adottato con decisione di esecuzione C(2017) 7124 della Commissione o all'articolo 2, punto 23), e all'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio; oppure
- ii) ha ricevuto un investimento da parte del Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione, quale un investimento nel contesto del programma Acceleratore di cui all'articolo 48, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2021/695.
- iii) ha partecipato a un'azione dell'iniziativa spaziale della Commissione "CASSINI" (ad esempio acceleratore d'impresa (Business Accelerator) o abbinamento (Matchmaking);
- iv) ha ricevuto un investimento da parte dello strumento CASSINI di finanziamento per le fasi di avviamento e crescita (CASSINI Seed and Growth Funding Facility) oppure dell'iniziativa ISEP (InnovFin Space Equity Pilot);
- v) ha ricevuto un premio CASSINI;
- vi) ha beneficiato di un finanziamento a norma del regolamento (UE) 2021/695 nel settore della ricerca spaziale e grazie a tale finanziamento ha potuto creare una start-up;
- vii) è stata finanziata in qualità di beneficiaria di un'azione di ricerca e sviluppo nell'ambito del Fondo europeo per la difesa a norma del regolamento (UE) 2021/697 del Parlamento europeo e del Consiglio; oppure
- viii) è stata finanziata nell'ambito del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa in conformità del regolamento (UE) 2018/1092 del Parlamento europeo e del Consiglio).



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

<p>Salute dell'uomo e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Salute digitale ▪ Medicina predittiva, personalizzata e di precisione ▪ Diagnostica avanzata ▪ Sistemi medicali ▪ Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living ▪ Telemedicina ▪ Dispositivi medici e farmaci innovativi ▪ Monitoraggio ambientale ▪ Recupero ambientale ▪ Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti ▪ Gestione intelligente dei sistemi energetici ▪ Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica
<p>Comunità digitali, creative e inclusive</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fruizione eventi culturali ▪ Gestione intelligente dei beni culturali ▪ Turismo intelligente e sostenibile ▪ Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi ▪ Logistica di ultimo miglio green ▪ Logistica intelligente ▪ Sicurezza informatica e privacy ▪ Cloud Computing ▪ Big data e data fusion ▪ Intelligenza artificiale ▪ Informatica sanitaria ▪ Open science

ed alle "Priorità tecnologiche ed alle tecnologie chiave abilitanti"(Kets) riportate nell'Allegato A.

2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. sono esclusi i seguenti settori:
 - pesca e acquacoltura;
 - produzione primaria di prodotti agricoli;
 - settore del carbone;
 - siderurgia;
 - costruzione navale;
 - fibre sintetiche;
 - trasporti e relative infrastrutture;
 - produzione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche e al settore della banda larga;
 - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sono, altresì, escluse le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.
3. Sono inoltre escluse dall'accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi le imprese che operino o che prevedano di operare nei seguenti settori (dettagliati nell'allegato all'Avviso pubblicato sul portale):
 - a. fornitura di acqua, gestione delle reti fognarie e raccolta dei rifiuti;
 - b. trasporto e magazzinaggio;
 - c. servizi di alloggio e di ristorazione;
 - d. attività finanziarie, assicurative ed immobiliari;
 - e. attività di noleggio e leasing operativo, ad eccezione dei progetti di car sharing;
 - f. attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;
 - g. attività di organizzazioni associative;
 - h. attività commerciali e di intermediazione, ad eccezione del codice 47.91.10 per progetti di commercio elettronico, che non potranno svolgere altra attività (anche se non prevalente) di commercio tradizionale al dettaglio o all'ingrosso;
 - i. attività sportive e di intrattenimento;
 - j. istruzione ed altre attività di servizi.
4. Un'impresa che preveda più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e di attività inammissibili) non può accedere alle agevolazioni se l'attività prevalente indicata è inammissibile.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la concessione dei **prestiti rimborsabili** e delle **sovvenzioni dirette** le risorse finanziarie per la costituzione dello strumento finanziario TecnoNidi, in conformità agli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, per la concessione dei prestiti



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

rimborsabili e delle sovvenzioni, ammontano, per quanto disposto dalla DGR n. 1216 del 08/08/2023, all'importo complessivo di € 19.705.882,35 di cui:

- € 14.705.882,35 per l'erogazione di contributi nella forma di sovvenzione diretta, derivanti dall'Azione 1.4;
 - € 5.000.000,00 per uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per mutuiderivanti dall'Azione 1.11.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Tutte le spese (per investimenti e di esercizio) devono essere sostenute dopo la presentazione dell'istanza definitiva di finanziamento di cui al successivo Art. 9 ed entro il termine di dodici mesi dalla data di prima erogazione ovvero entro sei mesi dalla data di seconda erogazione, in conformità con quanto previsto dai successivi Artt.15 e 17.
2. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti:
 - a. macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, arredi, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
 - b. opere edili e assimilate;
 - c. le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in software, trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate qualora soddisfino le seguenti condizioni:
 - c1. l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile;
 - c2. il bene oggetto di investimento deve essere acquistato a condizioni di mercato presso soggetti terzi sui quali l'acquirente non disponga di alcun potere di controllo diretto o indiretto;
 - c3. l'investimento deve figurare all'attivo del bilancio dell'impresa ed essere utilizzato nell'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno tre anni, ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico;
 - c4. il beneficiario dell'aiuto si impegna a restituire l'importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.

I titoli di spesa (fatture) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro.
3. Sono ammissibili i seguenti costi di funzionamento:
 - a. personale dipendente, con vincolo di subordinazione, limitatamente agli importi netti effettivamente corrisposti al dipendente, come rilevabili dai cedolini paga, ove l'impresa non fruisca o abbia fruito di altre agevolazioni per le mensilità considerate;
 - b. spese di locazione di immobili derivanti da contratti registrati, ovvero per l'utilizzo di uffici temporanei (organizzati da operatori specializzati);
 - c. utenze di energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività, corrisposte direttamente ai gestori sulla base di contratti intestati all'impresa beneficiaria;
 - d. premi per polizze assicurative riferiti all'esercizio dell'attività d'impresa;
 - e. canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation;
 - f. servizi di personalizzazione di siti Internet acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - g. servizi di consulenza in materia di innovazione (ad es.: sostegno alla tutela e brevettazione);
 - h. servizi di sostegno all'innovazione (ad es.: test e certificazione dei prodotti);
 - i. servizi di consulenza finalizzati all'adozione ex novo di un sistema di gestione ambientale, di certificazione di prodotto, di gestione della responsabilità sociale di impresa e di rendicontazione etico-sociale, rispondenti a standard internazionali;
 - j. costi per la locazione e l'allestimento dello stand in occasione della prima partecipazione ad una fiera specializzata.
4. I costi del personale dipendente (lettera a del precedente comma 3) sono agevolabili solo se riferiti a lavoratori subordinati aventi qualificazione professionale adeguata per l'area tecnologica in cui opera l'impresa e di cui è stata adeguatamente illustrata la funzionalità della prestazione al progetto nell'allegato alla domanda preliminare.
5. Gli importi di spese agevolabili per i costi di cui al precedente comma 3, lettere g, h, i, non potranno essere rispettivamente superiori ad € 30.000,00 e, per la valorizzazione del costo delle giornate/uomo, dovranno fare riferimento ai limiti definiti nella tabella di cui all'Allegato D. Ad eccezione delle spese di cui alle lettere b, c, d, e, del precedente comma 3, i titoli di spesa (fatture, ricevute, ecc.) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro. Fatta eccezione per le polizze assicurative, per l'ammissibilità delle spese di funzionamento vale il criterio della competenza.
6. Le spese per opere edili e di ristrutturazione (che comprendono anche gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili) sono complessivamente ammissibili **entro il limite del 30%** dell'importo dell'investimento in altri attivi.
7. I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.
8. Non sono, comunque, ammissibili:
 - a. tutte le spese afferenti attività inammissibili;
 - b. le spese di personale dipendente con ruolo di amministratore dell'impresa proponente;
 - c. l'Imposta sul Valore Aggiunto che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualunque modo;
 - d. le spese per l'acquisto di terreni e immobili;
 - e. le spese per l'acquisto di autovetture (anche se immatricolate come autocarro) e motoveicoli;
 - f. le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;
 - g. le spese relative all'acquisto di beni usati;


REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

- h. gli interessi sui finanziamenti esterni;
 - i. le spese per leasing;
 - j. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - k. le tasse e spese amministrative;
 - l. gli ammortamenti;
 - m. i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
 - n. le forniture "chiavi in mano": effettuate da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
 - o. gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
 - p. spese relative a beni o servizi che non siano ad uso esclusivo dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni.
9. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nell'istanza e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e dei costi di funzionamento previsti rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande preliminari

1. L'istanza di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda preliminare, redatta e inviata unicamente in via telematica, pena l'esclusione, attraverso la procedura on line all'indirizzo www.sistema.puglia.it/tecnonidi. **A partire dalle data di pubblicazione del presente Avviso possono essere trasmesse dai soggetti interessati le domande preliminari di accesso alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso.**
2. Per l'accesso alla procedura, di cui al paragrafo precedente, è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.
3. Al termine del processo di invio della domanda preliminare, il sistema trasmetterà mail di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dalla 'Trasmissione', rende la domanda preliminare inammissibile. Non saranno considerate come validamente presentate domande telematiche inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici (ad es.: invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio a mezzo di posta elettronica ordinaria, etc.).
4. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina Tecnonidi del portale www.sistema.puglia.it è attivo il servizio on line Supporto Tecnico gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia, mentre per le richieste di informazione di natura amministrativa è attivo il canale Richiedi Info gestito da Puglia Sviluppo.
5. Le imprese proponenti alla data di presentazione della domanda dovranno aver individuato una sede operativa in Puglia. A tal fine è necessario che l'immobile sia identificato mediante l'indicazione dell'ubicazione nella domanda preliminare, per presentare la quale non è richiesto un titolo di disponibilità (contratto). La sede operativa deve avere, o poter avere entro il termine di completamento degli investimenti (di cui al successivo Art. 17), la destinazione d'uso idonea per l'attività da avviare, secondo le prescrizioni della regolamentazione urbanistica del comune di localizzazione.
6. Le domande preliminari di accesso alle agevolazioni possono essere trasmesse dai soggetti interessati, compilando la domanda (Allegato C.1 – Domanda preliminare) e perfezionando la presentazione con l'invio telematico dei seguenti documenti:
 - a. allegato alla domanda preliminare (Allegato C.2 – Illustrazione del contenuto innovativo) riportante le informazioni sul processo di acquisizione dell'innovazione, l'illustrazione del contenuto innovativo (per documentare l'avanzamento rappresentato dalla soluzione proposta rispetto allo stato dell'arte), la descrizione del flow-chart aziendale e del piano marketing, l'individuazione dei profili professionali (del numero di addetti, degli importi di retribuzione netta mensile, dei periodi di impiego) relativi al personale dipendente, per cui si richiedono le agevolazioni, il prospetto fonti/impieghi, il prospetto di bilancio previsionale;
 - b. attestazione delle attività di ricerca:
 - b1. per le imprese di cui alla lettera b) comma 4 art. 2 senza costi in attività di R&S dichiarazione di cui all'Allegato B, rilasciata da Università, Enti pubblici di ricerca e Centri di ricerca iscritti all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o da centri con sede all'estero aventi analogo valenza tecnico scientifica) o, alternativamente, domanda di brevetto (completa di tutti gli allegati tecnici) per cui sia già intervenuta la pubblicazione "(anche nel caso in cui sia resa immediatamente accessibile al pubblico su istanza del richiedente il brevetto)"prevista dal Codice della proprietà industriale all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 e successive modifiche. Tale domanda di brevetto, presentata dall'impresa o da uno dei soci, deve riguardare almeno una delle aree di innovazione e delle tecnologie chiave abilitanti elencati nell'Allegato A.
 - b2. Per le imprese aventi il requisito di cui alla let.b) - comma 4 dell'art.2, documentazione attestante che i costi di ricerca e sviluppo dell'impresa proponente rappresentino almeno il 10% del totale dei suoi costi operativi in almeno uno dei tre esercizi precedenti, mediante certificazione rilasciata da un revisore dei conti esterno all'organizzazione dell'impresa, in conformità con la modulistica disponibile sul portale Sistema Puglia, comprensiva di relazione illustrativa dei contenuti e delle modalità di svolgimento dell'attività di ricerca effettuata.
 - c. copia dei documenti di identità del legale rappresentante e di tutti i soci dell'impresa proponente;
 - d. Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio attestante la vigenza e l'iscrizione presso la CCIAA;
 - e. documentazione comprovante l'individuazione della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata, con allegato documento attestante l'idoneità della destinazione d'uso (mediante visura catastale);



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

- f. preventivi relativi al programma degli investimenti (di cui al precedente Art. 5, comma 2) redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, intestati all'impresa proponente. I preventivi devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio dei beni indicati utili a valutarne la congruità e la funzionalità. I fornitori devono avere codice attività che consenta la fornitura dei beni preventivati. Ove previsto dalla normativa, i fornitori dovranno essere abilitati alla realizzazione delle opere;
 - g. per gli investimenti in attivi immateriali, perizia giurata (che faccia dettagliato riferimento al metodo utilizzato per riscontrare le condizioni previste precedentemente all'art. 5, comma 2, let. c), rilasciata da tecnico abilitato, attestante che l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile e che il prezzo determinato per i beni oggetto di investimento risponde a condizioni di mercato;
 - h. atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della società proponente;
 - i. eventuale Accordo di collaborazione con gli Organismi di Ricerca e incubatori e acceleratori di impresa.
7. Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet www.sistema.puglia.it/tecnonidi.
 8. La predetta domanda telematica descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto orientato, i profili dei soggetti proponenti, il miglioramento conseguibile nell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese richieste ad agevolazione.
 9. La domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante durante il colloquio previsto dal successivo Art. 8.
 10. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/tecnonidi sono periodicamente pubblicati gli elenchi delle domande presentate.

Art. 7 - Esame delle domande preliminari

1. Le domande vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sono sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e conformità formale, nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2 e 3.
2. Durante la verifica di esaminabilità le domande preliminari saranno sottoposte al giudizio di esperti indipendenti, di alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche individuati nell'ambito degli albi tenuti da MISE ed ARTI, finalizzato a valutare la possibilità per il soggetto proponente di sviluppare in un futuro prevedibile prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, oltre che alla verifica della maturità tecnologica della soluzione identificata nel progetto, già richiamata al comma 1 del precedente art. 2, ed alla coerenza con la Strategia regionale "Smart Puglia 2030".
3. Puglia Sviluppo potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
4. Per tutte le domande non esaminabili sarà inviata al soggetto proponente, ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., una comunicazione con l'indicazione delle motivazioni di decadenza.

Art. 8 - Colloquio e definizione dell'istanza di accesso alle agevolazioni

1. Al fine di pervenire alla definitiva formulazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, in caso di esito positivo dell'esame di cui all'articolo 7, è previsto un colloquio di approfondimento anche ai fini delle valutazioni di cui ai successivi artt. 10 e 11.
2. Il colloquio, che potrà tenersi anche in videoconferenza, è convocato a mezzo posta elettronica. La mancata partecipazione non motivata potrà comportare la decadenza della domanda telematica preliminare. Ove l'assenza in prima convocazione sia stata validamente giustificata, si procederà ad una seconda convocazione. In caso di mancata partecipazione dei soggetti convocati in seconda convocazione, la domanda preliminare sarà considerata decaduta.
3. Nel corso del colloquio, l'impresa proponente dovrà illustrare una presentazione "pitch" del progetto, secondo lo schema disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/tecnonidi.
4. Al termine del colloquio, è rilasciata ai proponenti copia dell'istanza definitiva di accesso alle agevolazioni e del verbale del colloquio. Al fine del completamento della valutazione, il verbale di colloquio potrà contenere richieste di documentazione integrativa da produrre entro il termine massimo di 15 giorni. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti. L'impresa dovrà trasmettere la DSAN (o Scheda) attestante il rispetto del principio di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), in conformità con la modulistica disponibile sul sito internet www.sistema.puglia.it/tecnonidi.

Art. 9 - Cause di decadenza della domanda preliminare

1. Saranno considerati motivi di decadenza della domanda telematica:
 - a. la mancata compilazione della domanda correttamente inviata per via telematica, con le modalità previste dal sistema informativo del portale www.sistema.puglia.it/tecnonidi e la non conformità degli allegati indicati all'art. 6, comma 3;
 - b. la mancanza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2 e 3;
 - c. la mancata partecipazione, a seguito di convocazione a mezzo PEC, dei soggetti convocati al colloquio di cui al precedente Art. 8.
2. Sono, in ogni caso, considerate decadute le domande presentate da imprese che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente avviso.



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Art. 10 - Modalità di valutazione delle istanze di accesso alle agevolazioni

1. Le istanze di accesso alle agevolazioni vengono istruite da parte di Puglia Sviluppo secondo l'ordine cronologico di deposito e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica delle seguenti aree e criteri di valutazione sostanziale⁶:

Criteri di valutazione sostanziale Azioni 1.4 e 1.11	Area di valutazione	Criteri di verifica	Punteggio	
I. Carattere innovativo delle nuove imprese II. Qualità del team nella definizione di operazioni di venture capital e di equity	a. Disponibilità di competenze tecniche/know-how interne all'impresa ed incidenza del carattere innovativo dell'iniziativa, oltre che capacità di ricorrere ai capitali per il finanziamento del rischio	a.1 Competenze tecniche a garanzia della valorizzazione del carattere e contenuto innovativo; a.2 Conoscenze manageriali per gestire la fase di start up, anche con riferimento alle capacità di definizione di operazioni di venture capital e di equity; a.3 Eventuali connessioni con l'area tecnologica di riferimento;	Minimo 0	Massimo 10
III. Impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico e crescita potenziale del fatturato IV. Contributo alle strategie di transizione energetica, ecologica e digitale V. Qualità dell'operazione sotto l'aspetto progettuale, imprenditoriale e del business model	b. Qualità dell'iniziativa e fattibilità tecnica, anche in riferimento alle valorizzazioni del contenuto tecnologico, e di contributo alle transizioni	b.1 Struttura dell'analisi di mercato e giustificazione del posizionamento competitivo; b.2 Capacità dell'impresa di introdurre innovazioni; b.3 Coerenza e completezza dell'organizzazione produttiva e commerciale e contributo alle strategie di transizione energetica, ecologica, digitale.	Minimo 0	Massimo 10
VI. Coerenza della dimensione del soggetto proponente, della capacità economico-finanziaria (compresi i costi da sostenere) e dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale VII. Sostenibilità economico finanziaria dell'operazione VIII. Validità e fattibilità delle operazioni finanziarie in termini di capitalizzazione delle imprese, di accesso al mercato dei capitali ed al credito bancario anche attraverso il trasferimento del beneficio ai destinatari finali	c. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, anche in riferimento alla capacità di crescita potenziale del fatturato, di restituzione del prestito.	c.1 Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità; c.2 Quantificazione ed attendibilità delle previsioni di fonti e impieghi e determinazione della disponibilità di mezzi propri. c.3 Capacità di raccolta del capitale di rischio.	Minimo 0	Massimo 10

2. Per ciascuna area, il punteggio inferiore a 5 punti va inteso quale sostanziale inadeguatezza, formale e/o di merito, delle informazioni presenti nell'istanza e raccolte in sede di colloquio riguardo all'area soggetta a valutazione. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 18 punti e nessuna area di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore a 5. Inoltre, saranno attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi con riferimento ai seguenti criteri di premialità:
- Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale (1 punto se pari almeno al 25%).
 - Capacità di connettersi con il sistema della ricerca e dell'innovazione e con il sistema industriale e imprenditoriale, anche attraverso programmi di Open Innovation (1 punto).
 - Capacità di incrementare la collaborazione tra aziende di maggiore dimensione e le start up (1 punto).
3. Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili anche a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il finanziamento concesso dal fondo.
4. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo assegna un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
5. Alla conclusione dell'iter istruttorio dell'istanza definitiva, Puglia Sviluppo invia la comunicazione di ammissibilità ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con l'indicazione delle motivazioni di esclusione dalle agevolazioni.

Art. 11 - Completamento dell'istruttoria delle istanze di agevolazione

1. Ove l'istanza non presenti motivi ostativi all'accesso alle agevolazioni, Puglia Sviluppo chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, da produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione:
- a. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria;

⁶ Come adottati dalla Delibera di Giunta regionale n. 603/2023 pubblicata sul BURP n. 63 del 3-7-2023


REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

- b. documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente su cui verranno accreditate le agevolazioni per la realizzazione del programma di investimento e di spesa. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa, dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
 - c. documentazione bancaria attestante la disponibilità, da parte dell'impresa, di mezzi finanziari liquidi (pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti) quale copia di estratti conto bancari, estratti conto di deposito titoli o di altri strumenti finanziari, ecc.;
 - d. documentazione atta a dimostrare la cantierabilità dell'iniziativa proposta.
Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
2. Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Art. 12 - Tipologia ed Intensità degli aiuti concedibili

1. La misura attuativa del Fondo TecnoNidi prevede la concessione delle seguenti agevolazioni:
 - a. Un'agevolazione in conto impianti, non superiore ad € 200.000,00, pari al 80% degli investimenti ammissibili di cui all'art.5, comma 2 costituita da:
 - i. una sovvenzione pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
 - ii. un prestito rimborsabile pari al 40% degli investimenti ammissibili.
 - b. Una sovvenzione, come contributo in conto esercizio, non superiore all'importo di € 80.000,00, pari all'80% delle spese di funzionamento ammissibili di cui all'art.5, comma 3.
2. Si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato nella forma del prestito rimborsabile e delle sovvenzioni dirette.
3. L'importo massimo della sovvenzione e del prestito rimborsabile rimarranno invariati se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti.
4. Ove l'impresa realizzi investimenti per un valore inferiore a quello ammesso alle agevolazioni, l'agevolazione sarà rideterminata e le conseguenti riduzioni delle agevolazioni saranno imputate alla quota di sovvenzione; qualora le riduzioni di spesa risultino superiori alla quota di sovvenzione le ulteriori riduzioni saranno imputate alla quota di prestito rimborsabile.
5. Gli aiuti dalla misura TecnoNidi sono concessi ai sensi dell'art. 22 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i..

Art. 13 - Condizioni del prestito rimborsabile

1. I prestiti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Importo minimo:	10.000,00 Euro
Importo massimo:	100.000,00 Euro
Preammortamento:	6 mesi dall'erogazione dell'intero prestito
Durata massima (escluso preammortamento):	60 mesi
Tasso di interesse:	fisso, pari allo 0,00%;
Tasso di mora:	in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;
Rimborso:	in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata;
Modalità di rimborso:	SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente;
Garanzie:	Non saranno richieste garanzie, fatta eccezione per la fideiussione personale di cui al successivo art.14, comma 2.

Art. 14 - Concessione delle agevolazioni ed incontro di assistenza tecnica

1. Le imprese ammesse ricevono mediante Posta Elettronica Certificata il Contratto di finanziamento da sottoscrivere e sono convocate, per un incontro su piattaforma web finalizzato alla sottoscrizione del contratto di concessione provvisoria delle agevolazioni e per la partecipazione ad una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese agevolate e di rimborso del prestito. Durante tale sessione di assistenza tecnica Puglia Sviluppo consegnerà a ciascun beneficiario una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter di agevolazione. La mancata sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse con la conseguente revoca delle stesse.
2. Durante l'incontro le imprese dovranno formalizzare la richiesta di prima erogazione utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta di erogazione dovrà essere allegato modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento e, ove non già prodotta ed in corso di validità, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa. Per tutte le imprese beneficiarie, sarà richiesta fideiussione personale di almeno uno dei soci o amministratori, redatta in conformità con la modulistica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it/tecnonidi.
3. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/tecnonidi sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni.


REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa
Art. 15 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato

1. Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per l'esecuzione del programma agevolato.
2. La data relativa al primo titolo di spesa per investimenti di cui al precedente Art. 5, comma 2 non deve essere antecedente a quella di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni di cui al precedente art.8. Qualora l'impresa proponente abbia ricevuto titoli di spesa aventi data antecedente a quella dell'istanza di agevolazione, la relativa spesa sarà considerata inammissibile. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico di progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese. Puglia Sviluppo provvederà a comunicare il CUP all'impresa a seguito del colloquio di cui al precedente art.8.
3. Il programma di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa beneficiaria entro il termine di dodici mesi dalla data di prima erogazione ovvero entro sei mesi dalla data di seconda erogazione. L'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento dell'attività. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma degli investimenti agevolato dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.
4. Qualora il programma non venga ultimato entro il termine indicato al precedente comma 3, le agevolazioni saranno revocate. Puglia Sviluppo potrà autorizzare – previa richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria – eventuali proroghe.
5. Le imprese beneficiarie, sino alla data di completa restituzione del finanziamento del Fondo, devono:
 - a. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - b. assicurare e mantenere assicurati con primaria compagnia di assicurazione gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale agevolato, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Art. 16 - Modifiche e variazioni del programma agevolato

1. Le variazioni del piano di spesa agevolato previste dall'impresa al fine di garantire la medesima capacità produttiva di progetto devono essere comunicate a Puglia Sviluppo, ma non sono soggette ad autorizzazione e saranno verificate in sede di controllo della corretta esecuzione dell'investimento, al fine di accertarne funzionalità e congruità rispetto al progetto agevolato.
2. Le variazioni del conto corrente dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo entro 15 giorni dalla variazione stessa, trasmettendo nuovo modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente, pena la revoca delle agevolazioni concesse.
3. La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere variata fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, se non a seguito di autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo.
4. Per tre anni dalla data di completamento dell'investimento, l'attività prevalente (in termini di ricavi di vendita) non può essere modificata in una non rientrante nei settori ammissibili ai sensi del precedente Art. 3, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Art. 17 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in tre soluzioni:
 - a. **prima erogazione** del prestito rimborsabile pari al 25% delle agevolazioni concesse;
 - b. una **seconda erogazione** per stato avanzamento lavori (**SAL**), comprendente un ulteriore 50% delle agevolazioni concesse che l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per almeno il 40% degli investimenti totali. La seconda erogazione è prioritariamente erogata nella forma del prestito rimborsabile;
 - c. una **terza erogazione (saldo)**, pari al saldo (25%) delle agevolazioni concesse, che l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver completato gli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività, di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per almeno l'80% degli investimenti totali.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle erogazioni con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	Prima erogazione	Seconda erogazione	Terza erogazione
€ 50.000	€ 40.000	€ 10.000	€ 20.000	€ 10.000
€ 100.000	€ 80.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 20.000
€ 250.000	€ 200.000	€ 50.000	€ 100.000	€ 50.000

2. Entro 30 giorni dalla data di liquidazione della terza erogazione, l'impresa dovrà produrre la documentazione necessaria a dimostrare di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per la totalità degli investimenti.
3. La **richiesta della prima erogazione** dovrà essere redatta in conformità alla modulistica e presentata dall'impresa contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni.
4. La **richiesta della seconda erogazione** dovrà essere presentata entro 6 mesi dalla prima erogazione, in conformità alla modulistica ed essere supportata dalla seguente documentazione:
 - a. scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiedono gli aiuti;
 - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

- c. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile almeno pari al 40% del totale degli investimenti ammessi. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
 - d. documentazione bancaria attestante il pagamento dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera c) (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
 - e. attestazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - f. documentazione fotografica relativa ai beni installati presso l'azienda;
 - g. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate, copia della relativa autorizzazione amministrativa ovvero, se non soggette ad autorizzazione, della richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente.
5. Entro 12 mesi dalla prima erogazione, ovvero entro 6 mesi dalla seconda, l'impresa dovrà presentare la **richiesta di terza erogazione (saldo)** in conto investimenti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- a. scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiedono gli aiuti;
 - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
 - c. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile almeno pari all'80% del totale degli investimenti ammessi. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese.;
 - d. documentazione bancaria (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) attestante il pagamento dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera c), ove non già presentata;
 - e. attestazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - f. documentazione fotografica e video relativa ai beni installati presso l'azienda;
 - g. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate, copia della relativa autorizzazione amministrativa ovvero, se non soggette ad autorizzazione, della richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente, ove non già presentata.
6. Come previsto dal precedente comma 2, entro 30 giorni dalla liquidazione della terza erogazione l'impresa dovrà dimostrare di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per la totalità degli investimenti mediante la presentazione della seguente documentazione:
- a. comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e delle spese sostenute per le quali si richiedono gli aiuti;
 - b. polizza assicurativa di durata almeno triennale stipulata nelle forme indicate al precedente Art. 15, comma 5, lettera b);
 - c. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile pari al totale degli investimenti ammessi. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
 - d. documentazione bancaria attestante il pagamento dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera c) (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti), ove non già presentata;
 - e. attestazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - f. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate copia della documentazione attestante la fine lavori presentata alla Pubblica Amministrazione competente.
7. Per l'**erogazione delle sovvenzioni in conto esercizio**, l'impresa:
- a. potrà richiedere **una anticipazione** pari al 40% delle sovvenzioni concesse dietro presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria redatta secondo lo schema disponibile nell'apposita sezione del portale www.sistema.puglia.it/tecnonidi; in alternativa potrà richiedere la prima erogazione, a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di spese di funzionamento pari ad almeno il 40% dell'importo agevolato.
 - b. una seconda erogazione a fronte della dimostrazione di spese pari ad un ulteriore 40% rispetto a quanto previsto alla lettera a);
 - c. dovrà richiedere l'**erogazione del saldo delle sovvenzioni in conto esercizio**, entro 12 mesi dalla prima erogazione, di cui al precedente comma 1 lett. a, presentando la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione e il pagamento di tutte le spese di funzionamento.
8. Il saldo delle agevolazioni in conto esercizio sarà erogato solo a seguito del completamento, con esito positivo, della verifica volta ad accertare che l'impresa abbia completato e pagato la totalità degli investimenti agevolati.
9. Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente su cui verranno accreditati gli aiuti concessi. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato.
10. Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti esclusivamente dal conto corrente a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.
11. La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/tecnonidi.



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

12. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati, a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.
13. La Regione o Puglia Sviluppo si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.
14. Al completamento delle procedure di verifica e controllo, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni.

Art. 18 - Obblighi dei beneficiari

1. L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:
 - a. la puntuale restituzione di tutte le rate del finanziamento alle scadenze indicate nel piano di ammortamento dello stesso, mediante SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente dedicato;
 - b. la restituzione di tutte le agevolazioni relative alle spese decurtate;
 - c. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa l'agevolazione con fondi comunitari;
 - d. l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - e. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata fino al completo rimborso del finanziamento;
 - f. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
 - g. il rispetto del termine di completamento delle spese e di raggiungimento degli obiettivi indicati in fase istruttoria per la valorizzazione economica del contenuto innovativo, che hanno comportato il riconoscimento delle agevolazioni;
 - h. il rispetto della normativa in tema di ambiente;
 - i. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 - j. la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
 - k. ogni altra prescrizione indicata nel contratto di concessione delle agevolazioni;
 - l. il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - m. il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
 - n. il consenso all'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo dell'agevolazione concessa.

Art. 19 - Revoche e rinunce

1. Gli aiuti concessi saranno revocati nel caso in cui:
 - a. il beneficiario revochi l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente SEPA Direct Debit, SDD, per la restituzione delle rate del finanziamento del Fondo ovvero effettui variazioni del conto corrente senza rispettare quanto previsto dall'Art. 16, comma 2;
 - b. le imprese, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - c. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
 - d. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di completamento dell'investimento;
 - e. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti, anche riguardo al raggiungimento degli obiettivi che hanno comportato il riconoscimento delle agevolazioni per la valorizzazione economica del contenuto innovativo di progetto;
 - f. siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - g. prima di tre anni dalla data di completamento dell'investimento, intervengano variazioni che modifichino l'attività prevalente dell'impresa in una nuova attività esclusa ai sensi del precedente Art. 3.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, gli aiuti erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione degli aiuti e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, gli aiuti saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
3. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste, dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo, a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione degli aiuti percepiti, maggiorati degli interessi al tasso legale.
4. Sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse, con la conseguente revoca del provvedimento di concessione, la mancata sottoscrizione del contratto di cui al precedente Art. 14, in mancanza di giustificato impedimento.

Art. 20 - Recupero del credito

1. Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di dodici rate totali del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Puglia



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo.

2. Puglia Sviluppo valuterà, a suo insindacabile giudizio e in conformità con quanto previsto dalla disciplina dell'Unione europea, eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali. In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo formalizza l'atto transattivo.
3. In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 19, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del D. Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.

Art. 21 - Cumulo degli aiuti

1. Gli aiuti concessi a valere sulla misura Tecnonidi possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione UE n. 651/2014 e s.m.i..
2. Gli aiuti concessi a valere sulla misura Tecnonidi non sono cumulabili con aiuti "de minimis", relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 22 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, Puglia Sviluppo avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e s.m.i..

Art. 23 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 MODUGNO BA
Responsabile del procedimento: Dott. Alfredo Lobello



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

PER INFORMAZIONI:

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie – Zona Industriale

70026 MODUGNO BA

Tel. 080/5498811

web www.sistema.puglia.it/tecnonidi link "richiedi info sul bando"

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

ALLEGATO A – Aree, filiere di innovazione e key Enabling Technologies censite in Puglia

ALLEGATO B – Valutazione del potenziale innovativo del progetto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di soggetto terzo (per le imprese di cui alla lettera b) comma 4 dell'art. 2)

ALLEGATO C.1 - Schema di domanda preliminare

ALLEGATO C.2 - Illustrazione del contenuto innovativo e della valorizzazione

Allegato D – Questionario informativo su Innovazione, digitalizzazione e transizione ecologica

Allegato E - Tabella costi consuntivi



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

FONDO TECNONIDI - ALLEGATO A ALL'AVVISO – AREE DI INNOVAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA REGIONE PUGLIA (D.G.R. n. 569 del 27-04-2022)

Area	Filiera di innovazione	Aree di innovazione	Priorità tecnologiche	KETS di riferimento	
Manifattura sostenibile	Meccanica avanzata, elettronica e automazione	Nuovi materiali	Materiali compositi	Materiali avanzati e nanotecnologie	
			Nanomateriali		
		Connettività avanzata	IoT	Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate	
			Reti ad alta velocità e 5G		
		Intelligenza artificiale	Apprendimento automatico	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate	
			Manutenzione predittiva		
		Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate	Simulazione industriale		
			Digital Twin		
		Automazione e robotica	Domotica	Micro-nano-elettronica e fotonica, Tecnologie di fabbricazione avanzate	
			Robotica medica		
			Robotica per Industria 4.0		
		Sensoristica	Sistemi indossabili	Micro-nano-elettronica e fotonica, Tecnologie di fabbricazione avanzate, Scienze della vita	
	Biosensori				
	Sistemi diagnostici				
	Automotive	Elettrificazione dei sistemi di propulsione	Semiconduttori di potenza	Micro-nano-elettronica e fotonica	
			Inverter		
		Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi	Bombole criogeniche	Materiali avanzati e nanotecnologie	
			Motori endotermici alimentati con miscele metano/idrogeno		
		Connettività avanzata	IoT	Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate	
			Reti ad alta velocità e 5G		
	Intelligenza artificiale	Apprendimento automatico	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate		
		Guida autonoma			
	Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate	Manutenzione predittiva			
		Simulazione industriale			
Aerospazio	Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto	Piattaforme per il controllo e la gestione del traffico aereo (ATC/ATM) e la gestione dei sistemi aerei senza pilota (UTM)	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività		
				Applicazione di servizi di navigazione e comunicazione satellitare (GNSS, SATCOM) ai sistemi di trasporto senza pilota	
				Applicazioni e servizi dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto (agricoltura di precisione, gestione delle emergenze, mobilità urbana)	
		Tecnologie di fabbricazione aeronautica		Strutture e materiali innovativi avanzati in ambienti critici	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate, Materiali avanzati e nanotecnologie
				Manifattura additiva	
				Realtà aumentata	
	Microsatelliti e servizi spaziali	Simulazione	Micro-nano-elettronica e fotonica, ICT, Tecnologie di fabbricazione avanzate		
		Big data			
		Intelligenza artificiale			
		Cloud computing			
		Cyber-security			
		Piattaforme satellitari e moduli avionici			
Sistemi di propulsione avanzati (effetto Hall)	Manifattura additiva	Micro-nano-elettronica e fotonica, ICT, Tecnologie di fabbricazione avanzate			
	Materiali ceramici Avanzati				
	Servizi innovativi di osservazione della terra				
Agroalimentare	Transizione ecologica	Valorizzazione sottoprodotti e scarti	Scienze della vita, Materiali avanzati e nanotecnologie		
		Eco-packaging			
		Gestione della risorsa idrica			
Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare	Gestione della catena del freddo	Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività			



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

			Sistemi di logistica e gestione della supply chain avanzati Sistemi per la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti Sistemi di identificazione codici, stampa e automazione lungo le linee di produzione		
		Nutraceutica	Alimenti funzionali Cosmetica Valorizzazione biomasse marine	Scienze della vita, Tecnologie di fabbricazione avanzate	
		Agricoltura intelligente	Sensoristica Sistemi di gestione Sistemi di supporto alle decisioni Automazione	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale	
		Tutela delle produzioni locali	Germoplasma ulivicolo	Scienze della vita	
	Sistema casa	Efficienza energetica negli edifici	Nuovi materiali per l'edilizia	Materiali avanzati e nanotecnologie	
		Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo	Nuovi materiali	Materiali avanzati e nanotecnologie, Tecnologie di fabbricazione avanzate	
		Casa intelligente e sicura	Sistemi di domotica e IoT Ambienti intelligenti per il benessere e la cura	Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale, Scienze della vita	
	Sistema moda	Nuovi tessuti e applicazioni	Indumenti e accessori protettivi per la sanità, l'industria e lo sport Fibre e tessuti tecnici ad alte prestazioni per l'industria, la bioedilizia, la sanità, lo sport, i trasporti, l'agricoltura	Materiali avanzati e nanotecnologie	
		Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti	Nuove tecnologie di processo Tecnologie avanzate per il riciclo di tessuti Eco-progettazione	Tecnologie di fabbricazione avanzate, Scienze della vita	
	Salute dell' uomo e dell' ambiente	Industria della salute e servizi sanitari	Salute digitale	Sistemi di sorveglianza e tracciamento	Scienze della vita, Intelligenza artificiale
				Sistemi di supporto alle decisioni	
				Logistica medica	
				Realtà virtuale e aumentata applicata alla formazione, alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione	
			Medicina predittiva, personalizzata e di precisione	Piattaforme certificate per integrazione o interconnessione con Dispositivi Medici (DM)	Scienze della vita, Intelligenza artificiale
Piattaforme a supporto dell'empowerment del cittadino/paziente					
Diagnostica avanzata			Biobancaggio	Scienze della vita, Materiali avanzati e nanotecnologie, Intelligenza artificiale	
			Biomarcatori		
			Biosensori		
Sistemi medicali			Scienze omiche	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate	
	Sistemi per la diagnostica e terapia avanzata tumorale				
	Telemedicina e teleassistenza				
	Applicazioni mediche dell'intelligenza artificiale				
		Promozione di un approccio di tipo "federato" ai dati che possa fare da volano all'identificazione di modelli di sorveglianza sanitaria			
		Robotica sanitaria (applicata alla chirurgia, logistica, interfaccia con i pazienti)			
		Soluzioni di assistenza remota tramite uso di realtà aumentata			
		Elettronica e sensoristica			



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

		Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambienti assisted living	Applicazioni mediche dell'intelligenza artificiale	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, ICT, Materiali avanzati e nanotecnologie
			Sicurezza informatica	
			Sensori e biosensori	
			Biomateriali	
			Biobanche e bioinformatica	
			Protesica e sistemi riabilitativi	
		Telemedicina	Domotica	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività, Materiali avanzati e nanotecnologie
			Sistemi di monitoraggio indossabili	
			Telemedicina e teleassistenza	
		Dispositivi medici e farmaci innovativi	Domotica	Scienze della vita, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Prodotti medicinali di terapia avanzata (ATMP)	
			Software medicali	
	Sistemi energetici e ambientali	Monitoraggio ambientale	Radiofarmaci	Intelligenza artificiale, Micro-nano-elettronica e fotonica, Scienze della vita
			Dispositivi di protezione individuale	
		Recupero ambientale	Sistemi di monitoraggio e controllo attivo	
Modelli e sistemi per l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA) e dei relativi impatti ambientali e sociali				
Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti		Gestione e recupero di ecosistemi terrestri e marini	Scienze della vita	
		Tecnologie e sistemi per le bonifiche dei suoli e delle acque		
Gestione intelligente dei sistemi energetici	Integrazione dei processi a livello di sito produttivo, filiera e distretto (simbiosi industriale)	Micro-nano-elettronica e fotonica		
	Valorizzazione scarti della produzione agricola, zootecnica, ittica e agroindustriale			
Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica	Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica	Convertitori elettronici di potenza, smart metering, digitalizzazione delle reti energetiche	Materiali avanzati e nanotecnologie, Micro-nano-elettronica e fotonica	
		Sistemi per la gestione delle Comunità Energetiche		
		Sistemi di accumulo energetico		
Comunità digitali, creative e inclusive	Industrie culturali, creative e del turismo	Fruizione eventi culturali	Realtà aumentata e virtuale	Intelligenza artificiale, Scienze della vita
		Gestione intelligente dei beni culturali	Tecnologie e sistemi per la digitalizzazione, l'archiviazione e l'accesso ai beni intangibili	
			Tecnologie per il monitoraggio e il restauro dei beni tangibili	
	Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi	Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi	Digitalizzazione dei percorsi turistico-culturali	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Modellazione e visualizzazione 3D	
			Digital manufacturing	
			Piattaforme collaborative	
			Sistemi avanzati di produzione audio-video	
Realtà Virtuale				
Servizi avanzati	Logistica di ultimo miglio green	Virtual set	Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività	
		Nuove applicazioni e servizi basati su 5G		
			Trasporto multimodale elettrico	



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

		Logistica intelligente	Automazione dei sistemi di stoccaggio, conservazione, movimentazione e trasporto Servizi avanzati di spedizione e track&trace Servizi avanzati di gestione del traffico passeggeri	Tecnologie di fabbricazione avanzate, Intelligenza artificiale
		Sicurezza informatica e privacy	Monitoraggio e analisi della vulnerabilità Prevenzione e contrasto	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività
		Cloud Computing	Modelli, metodi, processi e tecniche per la reingegnerizzazione e la migrazione di banche dati esistenti in ambienti Cloud Modelli, architetture e servizi Cloud per Big Data e High Performance Computing Metodologie di sviluppo software DevOps	
		Big data e data fusion	Metodologie, processi, tecnologie e strumenti per il calcolo ad alte prestazioni, incluso il quantum computing Modelli, metodi e tecniche per la qualità e la protezione dei dati Data mining e cleaning Data analytics Architetture ed ingegneria software per Big Data	
		Intelligenza artificiale	Piattaforme avanzate di e-learning Manutenzione predittiva di sistemi industriali Apprendimento automatico Sistemi di supporto alle decisioni Applicazioni mediche dell'IA Applicazioni per il monitoraggio ambientale e delle infrastrutture Interfacce conversazionali	Intelligenza artificiale, Scienze della vita
		Informatica sanitaria	Sistemi di telemedicina e teleassistenza Sistemi diagnostici Piattaforme certificate Software medicali Robot assistenziali Sistemi di Intelligenza Artificiale e apprendimento automatico a supporto della medicina predittiva e personalizzata	
		Open science	Sistemi per generazione collaborativa di idee Sistemi per il crowdsourcing	Intelligenza artificiale



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

**FONDO TECNONIDI - ALLEGATO B ALL'AVVISO –
 CONTENUTO INNOVATIVO DEL PROGETTO
 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 in qualità di rappresentante legale del soggetto _____
 appartenente alla seguente tipologia¹ _____
 con sede legale in _____ via _____
 C.F. _____ P.IVA _____
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
 atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il piano di impresa proposto da² _____ allegato
 alla domanda di finanziamento presentata ai sensi dell'Avviso specificato in epigrafe, è
 a) direttamente collegato all'attività/progetto di ricerca, ovvero
 b) conseguente l'esito positivo della selezione per l'accesso al programma di incubazione
 (o accelerazione) d'impresa
 denominato _____, finanziato da³ _____ con
 fondi⁴ _____ e finalizzato al conseguimento _____.
2. che il suddetto piano di impresa riguarda la valorizzazione economica di nuove soluzioni
 produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite e dai risultati delle attività di
 ricerca e sperimentazione condotte/da condurre nell'ambito di quanto indicato al punto
 precedente;
3. che il piano di impresa permette al proponente di sviluppare nel medio-breve periodo
 prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto
 allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale,
 quali _____.

Luogo e data _____

(timbro e firma)

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____ n. _____
 rilasciato da _____ il _____

¹ Indicare la tipologia di organismo, selezionando fra le seguenti alternative: Università, Ente Pubblico di Ricerca, Distretto Tecnologico, Laboratorio ovvero Centro di Ricerca pubblico o privato accreditato presso MUR, organismo riconosciuto a livello europeo, quali European Space Agency, European Business Network.
² Indicare la ragione sociale della persona giuridica proponente ovvero le generalità e i dati identificativi del componente della compagine sociale - persona fisica o giuridica - a cui si riferisce la dichiarazione.

³ Indicare l'organismo finanziatore.

⁴ Indicare la tipologia dei fondi utilizzati (p.e. la misura di sostegno pubblico, ovvero l'avviso pubblico/bando/invito, ovvero la tipologia di fondi propri).



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Allegato C.1

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
 Via delle Dalie, s.n.
 70026 Modugno - BA

Oggetto: Domanda preliminare di accesso alle agevolazioni dell'Avviso Fondo Tecnonidi

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, residente in _____ (____) CAP _____ in _____, in qualità di _____ del soggetto proponente, denominato/da denominarsi _____ forma giuridica _____ (eventuale P.IVA: _____),

CHIEDE

che sia esaminata la seguente domanda preliminare per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Fondo Tecnonidi. A tal fine,

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di essere consapevole che la presente domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata solo a seguito di verifica dell'esaminabilità della presente e dovrà essere sottoscritta durante il successivo colloquio previsto dall'Art. 8 dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P n. del;
- che l'impresa riscontra tutti i requisiti indicati all'art. 2 dell'Avviso;
- che tutti i componenti della compagine sono informati sulla presentazione della presente domanda preliminare e sono consapevoli delle informazioni in essa contenute.

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Fondo Tecnonidi.



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 - Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati di sintesi sull'iniziativa da avviare e breve storia della start up

A.1.1 - Denominazione dell'impresa				
A.1.2 - Settore di attività dell'impresa – Codice ATECO 2007				
A.1.3 - Area di innovazione prioritaria (art. 3 dell'Avviso)				
A.1.4 - Tecnologia abilitante				
A.1.5 - Ambito di innovazione del progetto				
A.1.6 - Importo richiesto ad agevolazione per attivi materiali ed immateriali				
A.1.7 - Importo richiesto ad agevolazione per costi di funzionamento				
A.1.8 – Dati societari				
Data di costituzione		P. IVA		Tipologia di impresa art. 2
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. REA
Indirizzo sede operativa individuata		Comune		Provincia
Indirizzo pec:				
A.1.9 Descrizione delle esperienze realizzate sino ad oggi dalla costituzione della start up				

A.2 Dati anagrafici dei soci e amministratori

Nome				Cognome			
Indirizzo Residenza				Comune		Provincia	
Data di nascita				Provincia e Comune di Nascita			
Documento Riconoscimento	Tipo			N.			
Rilasciato da				il			
Eventuale permesso di soggiorno	Numero			Data rilascio		Data scadenza	
Ruolo nell'impresa		Amministratore				Quote possedute	

A.3 Composizione della compagine sociale

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Quota di partecipazione	Area di competenza



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Sezione B – Disponibilità del know-how

B.1 Le caratteristiche dell'iniziativa da avviare e gli obiettivi di progetto

--

B.2 Come nasce l'idea d'impresa: le conoscenze tecnologiche da valorizzare ed i risultati attesi

--

B.3 Elementi di coerenza con la Strategia Regionale Smart Puglia 2030

--

B.4 Rispetto del principio di DNSH e contributo alla transizione energetica, ecologica e digitale

--



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Sezione C – Qualità dell’iniziativa e Fattibilità tecnica

C.1 Analisi del mercato di riferimento (caratteristiche e prospettive di successo) e giustificazione del posizionamento competitivo (benchmarking con trend di settore)

--

C.2 Principali concorrenti (rispetto al mercato di riferimento):

Concorrenti diretti	Comune di localizzazione	Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti
Concorrenti indiretti	Comune di localizzazione	Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti

C.3 Prodotti/servizi:

Prodotti Servizi	Tipologia di clienti/mercati a cui sono rivolti	Costo per unità realizzata	Prezzo unitario di vendita	Previsioni quantità vendute – Anno 1	Previsioni quantità vendute – Anno 2	Totale ricavi – Anno 1	Totale ricavi – Anno 2
TOTALE COSTI E RICAVI							

C.4 Giustificazione delle previsioni di cui alla tabella C.3 e capacità dell'impresa di introdurre le innovazioni sul mercato nel tempo

--



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e di introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

C.5 Coerenza e completezza dell'organizzazione produttiva e commerciale – Obiettivi dell'unità produttiva in Puglia

--

C.6 Elenco dei preventivi relativi agli investimenti richiesti ad agevolazione

Denominazione fornitore	Partita IVA fornitore	Categoria investimento	Importo imponibile
TOTALE INVESTIMENTI			

C.7 Prospetto economico di previsione

Tipologia di spesa	Anno 1	Anno 2
Totale ricavi da vendita		
Materie prime		
Salari e stipendi		
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)		
Canoni di locazione		
Servizi acquisiti da terzi (sostegno all'innovazione e consulenza per innovazione)		
Spese di marketing		
Altre spese		
RISULTATO PREVISIONALE		

C.8 Adempimenti amministrativi necessari per lo svolgimento dell'attività di impresa

Adempimento	Stato	Data
Sede dell'impresa	Già disponibile/individuata	
Qualifica tecnica-professionale	Non necessaria/disponibile/avviata	
Autorizzazioni edilizie	Non necessaria/disponibile/avviata	
Iscrizione ad albi speciali	Non necessaria/disponibile/avviata	
Altri adempimenti necessari per l'iniziativa	Disponibile/avviata	



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Sezione D – Sostenibilità economico-finanziaria

D.1 Investimenti richiesti alle agevolazioni

Beni di investimento	Importo imponibile
A – Macchinari, arredi e attrezzature	
B – Attivi immateriali	
C – Opere edili e assimilate	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

D.2 Costi di funzionamento richiesti alle agevolazioni

Personale dipendente	
Canoni di locazione	
UtENZE (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Premi per polizze assicurative	
Servizi consulenziali (sostegno all'innovazione, alla certificazione, ecc.)	
Servizi software, cloud, marketing web (ecc.)	
Locazione e allestimento stand in fiera specializzata	
TOTALE	

D.3 Simulazione agevolazioni concedibili in conto impianti

Calcolo previsionale contributo a fondo perduto c/impianti		Calcolo previsionale prestito rimborsabile c/impianti	
Tasso di interesse previsionale		Calcolo previsionale della rata mensile (*)	
Calcolo previsionale liquidità da apportare per investimenti non agevolati		Calcolo previsionale contributo a fondo perduto c/esercizio	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

D.4 Come prevedete di garantire la copertura finanziaria del piano degli investimenti

Individua e giustifica le fonti finanziarie cui attingere per restituire il finanziamento concesso.

REGIONE PUGLIA - Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa



AVVISO TECNONIDI – ALLEGATO C.2

ILLUSTRAZIONE DEL CONTENUTO INNOVATIVO E DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA

A. ILLUSTRAZIONE DEL CONTENUTO INNOVATIVO DI PROGETTO E DELLA SCELTA DI VALORIZZAZIONE IN PUGLIA

- 1) INDICARE LA TIPOLOGIA DI INNOVAZIONE CHE IL PROGETTO INTENDE VALORIZZARE;
- 2) SVILUPPARE IL CONFRONTO CON LO STATO DELL'ARTE DEL SETTORE;
- 3) DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZAMENTO CHE SI INTENDE PORTARE SUL MERCATO MEDIANTE LA SOLUZIONE PROSPETTATA, FORNENDO EVENTUALE REPORTISTICA RIGUARDO A TEST/SPERIMENTAZIONI GIA' EFFETTUATE, OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA DI INIZIATIVA DI TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (AD ESEMPIO DOMANDA DI BREVETTO DI INVENZIONE INDUSTRIALE), SE ATTIVATA.
- 4) MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI VALORIZZAZIONE DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA.

B. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/PROCESSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO PREVISTA, DELLA SCELTA DI LOCALIZZAZIONE E DEL PIANO DI GO TO MARKET, AL FINE DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE PROSPETTATA

Correlare le fasi operative di erogazione dei servizi/di realizzazione dei prodotti, con il ricorso alle tecnologie di riferimento ed alle competenze, richiamando le previsioni del piano investimenti (riportato nella tabella C.6 del Business plan), la motivazione della scelta di localizzazione della sede operativa in Puglia, anche per dare seguito a quanto prospettato nel precedente paragrafo.

C. DESCRIZIONE DEI PROFILI DI PERSONALE DIPENDENTE ALTAMENTE QUALIFICATO PER I QUALI SONO RICHIESTE AGEVOLAZIONI

Profilo ricercato	Mansione aziendale	Tipologia di contratto	Inquadramento previsto	Retribuzione prevista

Riportare l'indicazione degli skills ricercati e della funzione da svolgere in ambito aziendale, per integrare il team, giustificando il numero di operatori e l'inquadramento previsto ed allegando CV (ovvero precisando la modalità di reclutamento).

D. SCHEMA FONTI/IMPIEGHI

Riportare le previsioni individuate per far fronte ai fabbisogni, al fine di dimostrare la capacità di restituzione del prestito agevolato in 60 mesi, fornendo elementi di verifica rispetto alle coperture indicate, indicando la modalità di acquisizione che ricorre.

INVESTIMENTI PREVISTI	MODALITA'	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
Macchinari	Leasing	
Immobili (terreni, fabbricati)	Acquisto diretto	
Attrezzature	Apporto soci	
Altri beni		
TOTALE INVESTIMENTI		0	0	0
COPERTURA FINANZIARIA		ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
disponibilità dell'impresa		
mutuo bancario		
altre forme finanziamento		
contributi e agevolazioni		..		
altro		
Cash flow				
TOTALE INVESTIMENTI		0	0	0

REGIONE PUGLIA - Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa



L'Europa ti cambia la vita



SCHEMA DI STATO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

Al fine di sistematizzare le previsioni di costi e ricavi prospettate nell'Allegato C.1, compilare lo schema sottostante, riportando a commento note illustrative dei criteri utilizzati per la compilazione, coerentemente con quanto riportato nel business plan per i primi due anni.

STATO PATRIMONIALE	anno 1	anno 2	anno 3
ATTIVITA'			
costi di impianto e di ampliamento			
costi ricerca, sviluppo e pubblicità			
brevetti industriali, concessioni, licenze, marchi			
altre			
Totale Immobilizzi immateriali lordi			
terreni e fabbricati			
impianti e macchinari			
attrezzature industriali e commerciali			
altri beni			
Totale Immobilizzi tecnici lordi			
Totale Immobilizzi finanziari			
ATTIVO IMMOBILIZZATO LORDO			
materie prime, sussidiarie e di consumo			
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
prodotti finiti e merci			
Totale Rimanenze			
crediti verso clienti			
crediti tributari			
crediti verso soci per versamenti da effettuare			
crediti verso altri			
Totale Crediti			
ratei			
risconti			
Totale Ratei e risconti attivi			
CIRCOLANTE ATTIVO LORDO			
depositi bancari			
denaro in cassa			
Totale Liquidità			
LIQUIDITA'			
TOTALE ATTIVITA'			
STATO PATRIMONIALE	anno 1	anno 2	anno 3
PASSIVITA'			
capitale sociale			
riserva legale			
riserve statutarie e altre riserve			
utili (perdite) esercizio			
Totale Patrimonio Netto			
fondo ammortamento immobilizzi tecnici			
fondo ammortamento immobilizzi immateriali			
Totale Fondi ammortamento			
fondo TFR			
altri fondi per rischi ed oneri, rettifiche dell'attivo			
Totale Fondi per rischi ed oneri			
mutui e debiti verso banche a medio/lungo termine			
debiti verso soci per finanziamenti			
altri debiti a medio/lungo termine			
Totale Debiti a medio/lungo termine			
RISORSE A MEDIO/LUNGO TERMINE			
debiti verso banche a breve termine			
altri debiti finanziari			
Totale Debiti finanziari a breve			
debiti verso fornitori			
debiti tributari			
altri debiti (verso dipendenti, istituti previdenziali...)			
Totale Circolante passivo			
ratei			
risconti			
Totale Ratei e risconti passivi			
RISORSE A BREVE TERMINE			
TOTALE PASSIVITA'			

REGIONE PUGLIA - Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa



L'Europa ti cambia la vita



CONTO ECONOMICO	anno 1	anno 2	anno 3
ricavi delle vendite e prestazioni			
Totale Vendite nette			
variazione delle rimanenze prodotti finiti (+/-)			
VALORE PRODOTTO			
acquisto materie prime e di consumo			
variazioni rimanenze materie prime e sussidiarie (+/-)			
consumi ed energie relativi alla produzione			
lavorazioni presso terzi			
Totale Consumi			
salari			
oneri sociali			
altri costi del personale			
Totale Costo del lavoro			
costi generali, amministrativi e di gestione			
altri ricavi e proventi (+)			
canoni locazione			
canoni leasing			
compensi amministratori e altri organi societari			
Totale Costi generali			
MARGINE OPERATIVO LORDO			
ammortamento immobilizzi immateriali			
ammortamento immobilizzi materiali			
accantonamento trattamento di fine rapporto			
altri accantonamenti			
Totale Ammortamenti ed altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO			
proventi da partecipazioni e altri prov. fin.			
interessi ed altri oneri finanziari			
Totale Oneri finanziari netti			
RISULTATO GESTIONALE			
contributi in conto impianti			
contributi in conto esercizio			
plusvalenze e altri proventi straordinari			
oneri straordinari			
Totale Oneri e proventi di natura extra gestionale			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
Totale Imposte			
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			

Note esplicative dei criteri utilizzati per la compilazione dello schema di bilancio, a partire dalle previsioni riportate nella tabella C.3 per le previsioni di ricavi e nel prospetto economico di previsione C.7 del Business plan.



L'Europa ti cambia la vita



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

FONDO TECNONIDI - ALLEGATO D ALL'AVVISO

Questionario ex-ante

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE IMPRESA:	
SEDE LEGALE:	
CODICE ATECO:	
SITO WEB:	
FILIERA DI INNOVAZIONE (CFR. ALL. A DELL'AVVISO)	
PERSONA DI RIFERIMENTO	
TELEFONO:	
EMAIL:	

- FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)**
 Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx
- INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
regionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
internazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**
 SI
 NO *(Se no, passa a Sezione B)*
- INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
 % Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx
- INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI E' ESPORTATO**



L'Europa ti cambia la vita



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

6. PER CIASCUN SOCIO DELL'IMPRESA INDICARE:

Ruolo	Titolo di studio	Competenze principali

7. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI, OLTRE I SOCI, PARI A:

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne** laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

*N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione

**Come da ultimo CF

8. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI/SOCI?

- SI
- NO (Se no, passa a Sezione C)

9. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
 - per la redazione e comprensione di testi
 - di comunicazione (orale e/o scritta)
 - amministrative
 - altro (specificare): _____
- competenze digitali
 - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
 - informatiche professionali – per sviluppo software
 - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
 - informatiche professionali – sistemistiche
 - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
 - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
 - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
 - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
 - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
 - relazionali anche con la clientela
 - per il lavoro di squadra (team-working)
 - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
 - manageriali e gestionali
 - per produrre idee originali (pensiero creativo)
 - per la risoluzione di problemi (problem solving)
 - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni...)

10. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO (Se no, passa a Sezione C)

11. SE SÌ, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti



L'Europa ti cambia la vita



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S⁽¹⁾ e/o INNOVAZIONE⁽²⁾

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE
- SI
 - NO (Se no, passa a Sezione D)
13. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO
- acquisto di tecnologie materiali e immateriali
 - ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base (Se si, passa alla domanda 14)
 - progettazione / design
 - formazione del personale per attività di innovazione
 - marketing di prodotti e servizi innovativi
 - altro (specificare): _____
14. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO
- % Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx
15. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO
- % Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov.anno 20xx-1 % Spese Innov.anno 20xx
16. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:
- | | 20xx | 20xx | 20xx |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Contributi regionali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Contributi nazionali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altri contributi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
17. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SI, INDICARNE QUANTITÀ, NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE
- Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
 - Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
 - Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
 - Deposito di Modello di utilità
 - Deposito di Disegno industriale
 - Deposito di Marchio Nazionale
 - Deposito di Marchio Internazionale
 - altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
 - NO
18. NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:
- Università (specificare): _____
 - Centro di Ricerca (specificare): _____
 - altro (specificare): _____
 - nessun accordo
19. L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?
20. SI
21. NO (Se no, passa alla domanda 21)

(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale (R&S)** comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). R&S comprende la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale. La ricerca applicata è diretta verso uno scopo o un obiettivo pratico specifico, mentre lo sviluppo sperimentale cerca di produrre nuovi prodotti o processi o migliorare prodotti o processi esistenti.

Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.

(2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.



L'Europa ti cambia la vita



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 - Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

- 22. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**
 addetti R&S anno 20xx-2: ____ addetti R&S anno 20xx-1: ____ addetti R&S anno 20xx: ____
- 23. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?**
- SI
 - NO *(Se no, passa a Sezione D)*
- 24. SE SI, CON QUALI?**
- Imprese del gruppo
 - Altre imprese
 - Scuole, ITS
 - Università o centri di ricerca
 - Pubblica Amministrazione
 - Altri soggetti

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

- 25. NEL 2022, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ALMENO UNA CONNESSIONE FISSA A INTERNET?**
- SI
 - NO *(Se NO, passa a domanda 25)*
- 26. INDICARE LA TIPOLOGIA DI CONNESSIONE FISSA A INTERNET**
- inferiore a 30 Mbit/s
 - compresa tra 30 Mbit/s e meno di 100 Mbit/s
 - compresa tra 100 Mbit/s e meno di 500 Mbit/s
 - compresa tra 500 Mbit/s e meno di 1 Gbit/s
 - maggiore o uguale a 1 Gbit/s
- 27. NEL 2022, L'IMPRESA HA CONDOTTO RIUNIONI A DISTANZA (TRAMITE AD ESEMPIO SKYPE, ZOOM, MS TEAMS, WEBEX)?**
- SI
 - NO
- 28. L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?**
- SI
 - NO *(Se no, passa alla domanda n. 28)*
- 29. SE SI, INDICARE IN QUALE AMBITO**
- gestione della documentazione aziendale
 - contabilità industriale
 - pianificazione della gestione d'impresa
 - pianificazione delle attività di produzione
 - gestione della produzione
 - relazioni con la clientela
 - gestione dei fornitori e del magazzino
 - altro (specificare): _____
- 30. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**
- SI
 - NO *(Se no, passa a domanda 31)*
- 31. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?**
- sito aziendale
 - marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
 - altro (specificare): _____
- 32. INDICARE QUALE È STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE**
 % Fatturato anno 20xx-2 % Fatturato anno 20xx-1 % Fatturato anno 20xx
- 33. NEL 2022, TRA GLI ADDETTI DELL'IMPRESA SONO STATI IMPIEGATI SPECIALISTI ICT?**
- SI
 - NO
- 34. NEL 2022, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ROBOT?**
- SI
 - NO



L'Europa ti cambia la vita



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

35. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

36. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 36)*

37. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- riduzione consumo di energia
- riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- recupero scarti dei processi di lavorazione
- altro (specificare): _____
- nessun beneficio

38. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- mancanza di risorse finanziarie interne
- mancanza di finanziamenti esterni
- difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- mancanza di personale interno qualificato
- mancanza di partner con cui collaborare
- difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- domanda di mercato incerta
- altro (specificare): _____

39. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- no
- è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____



REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
 Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
 Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

FONDO TECNONIDI - ALLEGATO E ALL'AVVISO TABELLA DI RIFERIMENTO PER I COSTI CONSULENZIALI

Ai fini della quantificazione del valore degli attivi immateriali, da periziare secondo le previsioni dell'articolo 6 dell'Avviso, e dei servizi consulenziali richiesti ad agevolazione, il costo ammissibile sarà determinato sugli onorari esposti in fattura (o documentazione contabile equivalente) al netto di dell'IVA, secondo i massimali giornalieri di costo (1 giornata di consulenza = 8 ore), previsti in base agli anni di esperienza maturata del professionista coinvolto, ed indicati nella tabella sotto riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.